

Aziende innovative Primavera d'Impresa a 'Wearable Robotics'

L'azienda di San Giuliano, spin off della Scuola Sant'Anna, è seconda nella rassegna promossa dal Consorzio Crisis

PISA

E' pisana una delle aziende più innovative della Toscana. Wearable Robotics si è aggiudicata il secondo posto al premio **Primavera d'Impresa 2020**, l'iniziativa regionale nata per promuovere e valorizzare la creatività delle imprese patrocinate da Regione Toscana, Comune di Livorno, tutte le Province, associazioni di categoria, dagli atenei di Firenze, Pisa e Siena, Scuola Normale, Scuola Sant'Anna, CNR e da circa cento aziende del territorio che hanno scelto di essere partner di questa edizione. Alla premiazione sono intervenuti il professor Carlo Cottarelli, Luca Salvetti, sindaco di Livorno, città che ospiterà l'edizione 2021, e Cristina Nati, presidente di CRISIS, cooperativa che ha promosso e organizzato Primavera d'Impresa. 128 aziende candidate, più del doppio dell'edizione prece-



dente, esaminate dal comitato tecnico scientifico che ha selezionato i tre progetti innovativi che hanno garantito alle aziende un reale vantaggio competitivo. La Wearable Robotics, spin off della Scuola Sant'Anna con sede a San Giuliano Terme, crea

Il dispositivo robotico esoscheletrico sensorizzato realizzato dalla Wearable Robotics di San Giuliano

dispositivi robotici esoscheletrici sensorizzati usati in campo industriale e medico con diversi scopi: aumentare le capacità umane nell'industria, ad esempio per sollevare carichi pesanti, per l'ausilio alla deambulazione di persone disabili o anziane e per la riabilitazione motoria per persone neuro lese. Sul podio anche la Nuova Cev, cooperativa empoiese specializzata nella lavorazione del cristallo soffiato a bocca con tecniche uniche al mondo, e la Erredue spa di Livorno che progetta, realizza e vende in tutto il mondo generatori di gas tecnici per l'industria. «E' stata una sorpresa e una grande soddisfazione - commenta **Enrico Matteo Mesa della Wearable Robotics** -. Questo riconoscimento ci dà ancora più motivazione e la spinta giusta per affermarci sul mercato con il nostro progetto. Siamo consapevoli che il settore della robotica sia in espansione, non solo in campo industriale, ma anche sanitario e domestico. Questi dispositivi entreranno nella vita di tutti i giorni, adesso sembra fantascienza ma lo stesso avremmo pensato degli smartphone fino a pochi anni fa». Primavera d'Impresa chiude così la sua terza edizione con un bilancio positivo per numero di partecipanti e imprese che hanno scelto di entrare nella sua rete: in totale sono oltre 210 imprese, uno spaccato di economia locale che muove complessivamente oltre 430 milioni di fatturato ed occupa quasi 5mila persone.

